



IL DIRETTORE
(Dott.ssa Paola VIRANO)
VIZIO URBANISTICA

www.provincia.torino.it



DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
DIREZIONE URBANISTICA

Paola Virano

Prot. n° 543/62/2011 Prot. 2472 Data 28.6.2011 Torino, 22/06/2011
Class. 08.04 Tit. 06 Cl. 002 Fasc. 12.14
Struttura Mittente - IA4 -
ARRIVO _____

Comune di Torino
Dott.ssa Paola Virano
Settore Procedure Amministrative Urbanistiche
Via Meucci n° 4 Piano 1° Torino
Nr. Fax 011/4130829

Oggetto: TRASMISSIONE PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA' DELLA PROVINCIA ALL
PROGRAMMA INTEGRATO AMBITO BOTTICELLI IN VARIANTE AL P.R.G.C.

(Pratica n° 071 -2011)

Si trasmette, in allegato, copia della deliberazione della Giunta Provinciale n° 802 - 21634 2011,
del 21/08/2011, con la quale viene dichiarata la compatibilità della Variante Parziale in oggetto con il Piano
Territoriale di Coordinamento.

Si ricorda, infine, che ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come Integrato dall'art. 4 della L.R.
n. 1/07, una copia della deliberazione di approvazione, unitamente ad una copia degli elaborati del Piano
Regolatore Generale agglomerati, contenenti gli estremi della deliberazione di approvazione, dovrà essere
trasmissa alla Provincia e alla Regione entro 10 giorni dalla sua adozione.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(dott. arch. Gianfranco FIORA)

Gianfranco Fiora

1861-2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia



OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - ~~PROGRAMMA~~
 INTEGRATO AMBITO BOTTICELLI IN VARIANTE AL P.R.G.C. -
 PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione del Presidente Saitta.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.L., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 130 del 29 settembre 2008 il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 151 al P.R.G. per la "Revisione attività ammessa e relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha approvato, con Deliberazione di C.C. n. 12 del 31/01/2011, la Variante parziale n. 160 relativa all'adeguamento del P.R.G.C. alla disciplina regionale sul commercio;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n. 17 del 14/02/2011, il Progetto preliminare della Variante Strutturale n. 200 al P.R.G. per la "Linea 2 Metropolitana e Quadrante Nord-Est di Torino", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 90 del 30/03/2011, il Programma Integrato in variante al P.R.G.C. relativo all'ambito "5.25 Botticelli", ai sensi della L.R. 18/1996 nonché del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 02/05/2011, (pervenuto il 03/05/2011), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (Prat. n. 071/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 ha dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 865.263 ab. al 2001;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino ed è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione; nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è Centro regionale di I° livello. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come Centro di tipo A, di grande rilevanza;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico: le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;

- la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica* (il cui compito di studio ed elaborazione si è trattenuta la Regione);
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale all'adozione di un Programma Integrato (P.R.IN.) in variante al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 90/2011 di adozione del Programma Integrato e della connessa Variante, finalizzate al recupero dell'area "ex Alfa Romeo", mediante "un intervento di radicale ristrutturazione urbanistica e di nuovo impianto che prevede l'integrazione di attività pubbliche e private ove i nuovi insediamenti, con i relativi servizi ed il sistema di spazi pubblici, potranno sviluppare relazioni e indurre effetti positivi sul circostante tessuto urbano consolidato. Il progetto di trasformazione prevede la riqualificazione di un lungo fortemente degradato, con l'intento di assecondare la naturale e progressiva conversione dell'asse di via Botticelli da industriale a commerciale, residenziale e di servizio.";

rilevato che, nello specifico, il Programma Integrato (P.R.IN.) e la connessa Variante Parziale in oggetto, adottati con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propongono le seguenti modificazioni al P.R.G.C. vigente:

- la Superficie Territoriale complessiva interessata dal P.R.IN. è di circa mq 56.026 e comprende aree classificate dal P.R.G.C. vigente in parte come Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive, in parte a viabilità e a servizi pubblici;
- la formazione della nuova Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 5.25 Botticelli" con superficie territoriale mq 25.829 di cui mq 312 di proprietà comunale; S.L.P. max ammessa mq 19.000; destinazioni d'uso: Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (ASPI) min. mq 8.500 e max mq 10.500 (di cui max mq 9.500 a commercio al dettaglio) di S.L.P.; residenza min. mq 8.500 e max mq 10.500 di S.L.P., di cui mq 920 di S.L.P. sono vincolati a edilizia residenziale convenzionata in locazione permanente;
- il fabbisogno di aree per servizi pubblici ex art. 21 L.R. 56/77 ammonta a mq 14.650: il P.R.IN. prevede una dotazione di servizi in progetto da assoggettare all'uso pubblico pari a min. mq 17.100, di cui mq 5.250 (piazza pedonale) e mq 11.850 a parcheggi pubblici in struttura;
- assetto infrastrutturale: il P.R.IN. garantisce l'accessibilità veicolare e ciclo-pedonale all'Ambito, confermando ed implementando le previsioni del P.R.G.C. vigente, mediante la realizzazione di una viabilità a contorno del nuovo insediamento che connette i diversi rami di viabilità a fondo cieco esistenti; sono previste: la riqualificazione di via Botticelli, nel tratto compreso tra piazza Derna e via Mercadante; la realizzazione del nuovo tratto di via Basse di Stura, che connette via Botticelli con via Ramazzini e corso Giulio Cesare, a completamento dell'infrastrutturazione dell'area, e che consentono il "bypass" di piazza Derna;

- il costo delle opere ammesse a scomputo degli oneri è stimato in Euro 3.039.317,62 e sarà finanziato con oneri tabellari ad oggi stimati in Euro 2.844.399,00; la stima relativa alla realizzazione delle opere di urbanizzazione a cura e spese del Proponente ammonta ad Euro 9.387.989,20;
- il riconoscimento all'interno del perimetro del PR.IN. di una "localizzazione commerciale urbano-periferica non addensata" denominata "L2 Botticelli", della superficie computata in mq 27.502, ai sensi dell'articolo 14 dell'allegato A alla D.C.R. n. 59-10831/2006 e dei criteri di urbanistica commerciale definiti con la Variante Parziale n. 160, approvata con deliberazione C.C. n. 12 del 31/01/2011;
- adeguamento della cartografia di Piano, con l'introduzione delle modifiche previste sopra illustrate;

Alla Variante risultano allegati:

- il Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98 e del D.Lgs. 152/2006;
- il Progetto Unitario di Coordinamento che comprende le soluzioni infrastrutturali relative alla Localizzazione commerciale "L2 Botticelli" prevista nel PR.IN.;

evidenziato che in relazione al procedimento di valutazione di cui al D.Lgs. 152/2006 s.m.i., così come previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, al PR.IN. adottato è allegato il Rapporto Ambientale, redatto ai fini del processo di Valutazione Ambientale Strategica, contenente altresì le valutazioni in linea acustica;

vista la Determinazione Dirigenziale congiunta dei Servizi Urbanistica e Programmazione Viabilità prot. n. 46-27231/2010 del 14/07/2010, sulla valutazione ex-ante per la Localizzazione commerciale "L2 Botticelli", ai sensi dell'art. 14 della D.C.R. n. 59-10831/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/07/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 19/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente connessa al Programma Integrato per l'ambito "5.25 Botticelli", adottato con deliberazione del C.C. n. 90 del 30/03/2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di precisare, in relazione alle ricadute a scala urbana e sovracomunale dei contenuti del Programma Integrato per l'ambito "5.25 Botticelli" in Variante al P.R.G.C., i seguenti aspetti:
 - a) di sottoporre, prima dell'approvazione definitiva, i contenuti urbanistici e ogni connessa valutazione progettuale del PR.IN. all'esame del Tavolo permanente di concertazione per il Quadrante N-E, al quale partecipano la Regione, la Provincia, i Comuni di Borgaro T.se, S. Mauro T.se, Settimo T.se e Torino;
 - b) date le notevoli ricadute in termini infrastrutturali a scala vasta delle funzioni previste dal PR.IN., in particolare di carattere commerciale, si richiede di condurre analisi e studi approfonditi sulla viabilità esistente, al fine di individuare idonee soluzioni infrastrutturali, specie in relazione all'intersezione di piazza Derna tra corso Giulio Cesare, via Botticelli e il suo prolungamento verso corso Grosseto; gli esiti di tali approfondimenti dovranno essere valutati dal citato Tavolo permanente di concertazione per il Quadrante N-E, prima dell'approvazione definitiva del PR.IN.;
 - c) la verifica di compatibilità ai sensi della L.R. n. 52/2000 non risulta allegata al PR.IN. adottato in Variante al P.R.G.C.: gli elementi di analisi in linea acustica contenuti nel Rapporto Ambientale allegato non risultano esaustivi, data la complessità delle funzioni insediative previste in prossimità di altre attività in atto; una puntuale verifica di compatibilità acustica dovrà essere formulata in sede di approvazione del PR.IN., sulla base del nuovo Piano di Classificazione Acustica approvato con D.C.C. n. 200 del 20/12/2010;
3. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.
